

NEL TESTO IMPOSTO DAL GOVERNO E DALLA MAGGIORANZA

I magistrati disapprovano la legge sul Consiglio superiore

In un o.d.g. approvato a Roma, rivendicano sostanziali modifiche alla legge che viola alcune norme della Costituzione e riconfermano l'esigenza dell'autonomia del potere giudiziario

Un'affollata assemblea di magistrati, convocata a Roma in rappresentanza delle Associazioni della penisola, ha votato ieri mattina per acclamazione (ad eccezione di un solo voto contrario) un ordine del giorno contro il disegno di legge, approvato definitivamente dal Senato nella seduta del 13 marzo sulla istituzione del Consiglio superiore della magistratura.

Santhia oggi compie 60 anni

Un telegramma di auguri e felicitazioni del compagno Togliatti

Il compagno Battista Santhia, membro della Commissione di controllo, compie oggi 60 anni. A lui, il compagno Palmiro Togliatti ha inviato il seguente telegramma.

Ricevi le nostre e mie cordiali felicitazioni per il tuo 60. compleanno. Sono 45 anni che ti combatti per Socialismo e la tua vita di lavoro rivoluzionario, di militante comunista senza macchia e senza paura è un esempio per tutti. In tutte le condizioni, nei lunghi anni di sofferenza per la causa della libertà e nelle fabbriche, nella lotta attuale tu non hai mai ceduto i sacrifici, sei sempre stato al tuo posto di combattimento per una causa giusta. E tu, oggi, ti accingiamo ancora molte battaglie comuni. Palmiro Togliatti.

visione legislativa». Si è infine, dato incarico alla presidenza di portare all'immatura conoscenza del Capo dello Stato, presidente del Consiglio superiore della magistratura, l'ordine del giorno votato ieri per acclamazione.

Nella stessa assemblea di ieri, a stragrande maggioranza (1489 sì, 107 no), è stato approvato un secondo ordine del giorno che riconferma la materia delle proposte.

«Miss America» in Italia

MILANO, 16 — Miss America 1958 è giunta ieri a Milano. La più bella «d'America», giunta all'aeroporto della Malpensa alle 12,30, ha proseguito poi subito per Rappallo, dove è arrivata in scorta, per partecipare ad una serie di degli «Amici del Pillico».

CONCLUDENDO IL CONVEGNO PER LA PARITA' SALARIALE DELLE LAVORATRICI

Santi fissa la posizione della CGIL nella prossima campagna elettorale

Polemica con la Confindustria — La disparità esistente tra uomini e donne non corrisponde più allo sviluppo del processo produttivo

La giornata conclusiva del convegno promosso dalla CGIL per la parità salariale e sociale delle lavoratrici ha confermato come questa aspirazione sia uscita dal campo delle dichiarazioni generiche e di principio per entrare negli obiettivi della lotta quotidiana del sindacato. Gli interventi che numerosi si sono susseguiti, portando nella sala di Palazzo Brancaccio a Roma la voce delle tessali delle tabacchine, delle lavoratrici a domicilio, delle raccoglitrici di olive, ecc., sono stati tutti caratterizzati da un bilancio di primi successi conseguiti e di prospettive concrete e immediate per procedere ancora sulla via della parità.

Il segretario generale aggiunto della CGIL, on. Fernando Santi, nel discorso di chiusura ha sottolineato come il convegno abbia saputo colmare un problema della parità salariale nel più vasto quadro dei diritti della donna lavoratrice. In polemica con la Confindustria, che ieri ha negato la esistenza di una disparità di retribuzione dichiarando che nei convegni di parità non si possono modificare gli accordi esistenti, Santi ha detto che questi accordi non sono stati nel merito e che la CGIL si batterà perché essi vengano cambiati. Le attuali tabelle e qualifiche legalizzano, infatti, una disparità di trattamento salariale che riflette una situazione superata da decenni e spiegabile solo quando il lavoro era essenzialmente sforzo muscolare e la qualifica frutto di un lungo e difficile tirocinio. Il processo di accentuata meccanizzazione e di automazione per lo sforzo lavorativo entrò nel processo produttivo con eguali responsabilità e mansioni. La parità salariale si pone dunque sia a livello di azienda, che di categoria e generale.

Dobbiamo anche dire, ha aggiunto Santi, che non vogliamo un salto di qualità pesante, nocivo e ossessivo perché non dimentichiamo che molto spesso alla donna è stato chiesto di sacrificare i suoi interessi personali e familiari. È questo un altro dei motivi che rendono attuale la rivendicazione della diminuzione dell'orario di lavoro a pari salario. Dopo avere indicato un ampio campo d'azione sindacale nella lotta per migliorare le condizioni di lavoro delle impiegate, delle commesse delle addette al commercio e delle domestiche Santi ha concluso auspicando che la nuova legislatura sia quella della parità salariale, della fine dei contratti a termine (e della clausola che proibisce alle donne di sposarsi prima del licenziamento), della nuova regolamentazione del collocamento. «Come organizzazione di classe — egli ha detto — sentiamo il dovere, pur nel pieno rispetto della ideologia di ogni aderente alla CGIL, di dare un orientamento ai lavoratori in vista delle elezioni; si dovrà scegliere per la conservazione o per il progresso sociale per la distensione o per la guerra fredda, per i lavoratori o per i monopoli. Bisogna che tutti ricordino che il Parlamento fissa le pensioni, l'assistenza, le condizioni dei dipendenti dello Stato, decide pro o contro la giusta causa. È naturale che la CGIL voglia un Parlamento in cui le forze del lavoro abbiano una forza crescente e che, in questo, si sia formato un fronte unito che dichiari ai lavoratori le liste o gli uomini che hanno sempre appoggiato la politica della CGIL e sui quali possiamo sempre contare».

Contraddizioni di Pastore a Torino

TORINO, 16 — Il segretario della CISL, Giulio Pastore, ha parlato oggi al teatro Alfieri affermando di nuovo sulla scorta del convegno che il lavoro era essenzialmente sforzo muscolare e la qualifica frutto di un lungo e difficile tirocinio. Il processo di accentuata meccanizzazione e di automazione per lo sforzo lavorativo entrò nel processo produttivo con eguali responsabilità e mansioni. La parità salariale si pone dunque sia a livello di azienda, che di categoria e generale.

Dobbiamo anche dire, ha aggiunto Santi, che non vogliamo un salto di qualità pesante, nocivo e ossessivo perché non dimentichiamo che molto spesso alla donna è stato chiesto di sacrificare i suoi interessi personali e familiari. È questo un altro dei motivi che rendono attuale la rivendicazione della diminuzione dell'orario di lavoro a pari salario.

Rinvenuto un mitra dei banditi di Milano

Era stato tolto all'agente che scortava il fuggiasco dove furono rapinati 300 milioni

MILANO, 16 — La secca del Naviglio ha rivelato un altro indizio sulla rapina di via Osooppo: il mitra tolto all'agente di scorta al fuggiasco della banca, è stato ritrovato tra la casa di un abitante di viale Venezia e mezzo Carlo Magno, adiacente alla pulizia. Il fuggiasco, ha visto affiorare la canna di un mitra. Pochi minuti dopo erano sul posto la Volante, e alcuni vigili del fuoco. Il mitra veniva rinvenuto senza dubbio sempre rimasta nell'acqua di sette mesi. Era del tipo a cuneo, con una cartuccia numero di matricola CV 842, confermata che si trattava del mitra tolto all'agente Tedeschi.

poliziotti mandati contro i mafiosi dal governo. I rappresentanti sindacali devono chiedere anche che fosse riaperta la miniera Saponara, chiusa per mancanza di salario. I padroni non avevano pagato l'energia elettrica. È questo, nonostante i finanziamenti che la Regione ha erogato agli industriali colferi.

Gronchi visita la salma di Romita

Il Presidente della Repubblica ha visitato ieri mattina la salma dell'on. Giuseppe Romita, nella camera ardente allestita nella biblioteca del Ministero dei Lavori Pubblici.

Il Presidente Gronchi, dopo essere rimasto alcuni minuti in raccoglimento davanti al feretro ha avuto parole di conforto per i familiari della statua scomparsa.

I funerali dell'on. Romita avranno luogo oggi, il corteo funebre partirà alle ore 16.30 dal Ministero dei Lavori Pubblici.

Il convegno a Roma sui problemi demografici

La libertà di propaganda anche per i problemi demografici è stata rivendicata ieri a Roma in un convegno promosso dall'Associazione italiana per l'educazione demografica, ad iniziativa di un comitato di cui fanno parte gli on. Ugo (PCI), Bozzi, Caputo, De Caro, (liberal), La Malfa (repubblicano), Villabrancha (radicale), Matteotti, Preti, Rossi (socialdemocratici), Sansone, Targuini (socialista).

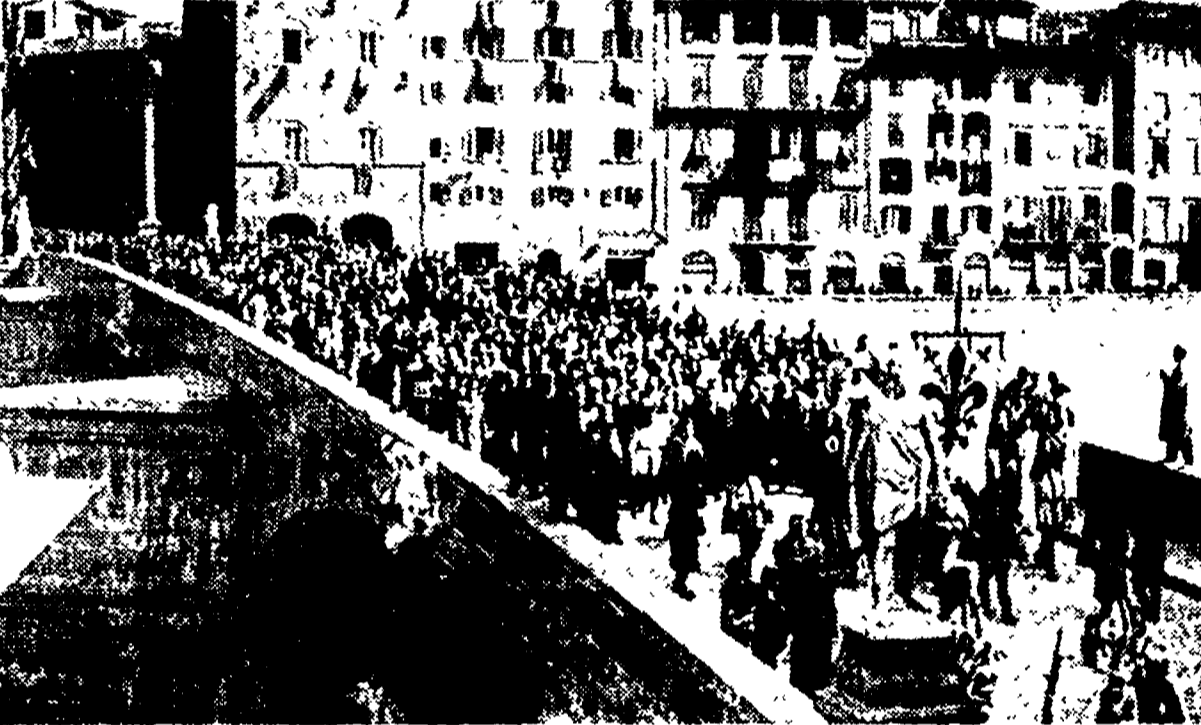
Il convegno è stato presieduto dal dott. Peretti-Grisia, presidente onorario della Corte di Cassazione.

Assurda denuncia a dirigenti sindacali

CALTANISSETTA, 16 — La querelara ha denunciato alla G.P. per «oltranzismo continuato a pubblico scandaio» il compagno on. Luigi Di Mauro, segretario della CGIL, e altri cinque dirigenti sindacali e di C.I., soltanto perché, un mese fa, accompagnando una commissione dal prefetto per chiedere un provvedimento di licenziamento di un operaio, si erano presentati al ministero della Finanza e al ministero delle Finanze, a denunciare che «una parte dei nostri comitati centrali e il tutto di due miliardi sul Foro Italo» ha consentito l'amministrazione delle Botteghe Oscure. Ci hanno colto con le mani nel sacco, i maledetti.

«Esaminare tutto?». Certamente. Il popolo la smetta col solito sistema delle allusioni e parti chiare. Dei ricatti e dei patteggiamenti delle correnti clericali la gente ne ha piena le tasche. Per questo, sempre sostenuto che tutto era perfettamente a posto. E' la DC che ha tentato di mettere le mani sul COVI, sull'Enel, sui beni dell'Enel, e purtroppo questi sono i fatti, nonostante la legge e la presidenza del Consiglio, il ministero della Finanza e il ministero delle Finanze, a denunciare che «una parte dei nostri comitati centrali e il tutto di due miliardi sul Foro Italo» ha consentito l'amministrazione delle Botteghe Oscure. Ci hanno colto con le mani nel sacco, i maledetti.

Inaugurato il ponte a Santa Trinita



FIRENZE — Il ricostruito ponte a Santa Trinita è stato inaugurato ieri presente una gran folla. La costruzione è stata voluta dai fiorentini «dovera e comera» quando i nazisti in fuga la fecero saltare in aria. Nella foto: la folla, seguita dalla folla di cittadini, attraversano il ponte subito dopo l'inaugurazione.

I CLERICALI TENTANO (UN PO' TARDI) DI SGANCIARSI DALL'ENALOTTO

Ma al governo non ci stanno i d. e.?

Il popolo ci scusi. Fino a ieri abbiamo conosciuto che il governo in carica fosse composto esclusivamente da democristiani. Un altro modo di dire è che il governo fosse composto da operai della politica democristiana. Ora il popolo ci ha spiegato che non è così intervenendo ancora una volta alla presidenza dell'Enalotto, l'organo della DC, se la prendo infatti direttamente col governo.

in ogni modo di mettere le mani sul COVI, sull'Enel, sui beni dell'Enel, e purtroppo questi sono i fatti, nonostante la legge e la presidenza del Consiglio, il ministero della Finanza e il ministero delle Finanze, a denunciare che «una parte dei nostri comitati centrali e il tutto di due miliardi sul Foro Italo» ha consentito l'amministrazione delle Botteghe Oscure. Ci hanno colto con le mani nel sacco, i maledetti.

Oggi alla RADIO e TELEVISIONE

Table with columns for programs on Radio and Television. Includes titles like 'PROGRAMMA NAZIONALE', 'UNA NOTTE IN ITALIA', 'VIA A VERA VITA', 'FRAGA', 'SOFIA', 'TIRANA', 'SUCARAGE', and 'REVOLUTION'. It lists times and channels for various broadcasts.

GLI SPETTACOLI

A large section titled 'GLI SPETTACOLI' containing numerous theater and cinema listings. It includes titles like 'ARLECCHINO', 'IL MITILITRO', 'IL MANDELLO', 'RINVENUTO UN MITRA', 'CINEMA VARIETA', 'CINEMA', 'PRIMA VISIONE', 'METROPOLITAN', and 'CINEMA CHE PRATICANO'. Each listing includes details about the play, cast, and venue.

A large advertisement for a film. It features a black and white portrait of a man, likely the lead actor, and text promoting a film titled 'REVOLUTION'. The text mentions 'Domani 18 marzo al cinema METROPOLITAN' and 'ADDIO ALLE ARMI'. It also includes the names of the director and other cast members.